LA CASSA RURALE ADAMELLO GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA

Assemblea generale
ordinaria e straordinaria 2025

Sabato 10 maggio 2025 - ore 17:00

www.lacassarurale.it

La Cassa Rurale
Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Invito all'Assemblea

Cara Socia, caro Socio,
è tempo di ritrovarci in occasione della Assemblea Ordinaria dei Soci, che si terrà in prima convocazione il 30 aprile 2025 alle ore 8:00 ed in seconda convocazione **SABATO 10 MAGGIO 2025 ALLE ORE 17:00**.

Per favorire la partecipazione in tutte le aree territoriali, l'Assemblea si terrà **contemporaneamente in 5 sedi video-collegate** tra loro:

- **TIONE DI TRENTO** - Auditorium dell'Istituto di Istruzione L. Guetti, via Durone n. 53
- **ANDALO** - Palacongressi, viale Del Parco n. 3
- **DARZO** - Centro Polivalente, via Capitello n. 5
- **PINZOLO** - Paladolomiti, Piazza San Giacomo
- **VILLANUOVA SUL CLISI** - Cinema Teatro Corallo, viale XXIV Maggio n. 4

Ogni socio è libero di scegliere dove presenziare e sarà possibile accedere alle sedi assembleari dalle 16:30 alle 17:15.
L'Assemblea di quest'anno **prevede sia una parte straordinaria che una parte ordinaria**. Nella **parte straordinaria** viene proposta all'assemblea l'approvazione di alcune **modifiche Statutarie** che illustriamo di seguito.
Per quanto riguarda la **parte ordinaria** i punti all'ordine del giorno sono sette e il presente fascicolo ha lo scopo di informarvi sulle delibere più significative, quali l'**approvazione del bilancio 2024** e la proposta di destinazione dell'utile, la **modifica Regolamento Assembleare ed Elettorale** e **l'elezione di tre componenti del Consiglio di Amministrazione**.

Per richiedere il materiale di approfondimento sulle tematiche oggetto di trattazione in assemblea è necessario compilare il form disponibile sul sito **www.lacassarurale.it** nella sezione soci – Assemblee 2025.

Alleghiamo alla presente:

- la Sua **convocazione nominativa** riportante l'ordine del giorno e il codice a barre per l'identificazione **da presentare alle postazioni di accredito dell'assemblea**;
- il **modulo di delega** da utilizzare nel caso in cui non potessi essere presente e intendessi delegare altro socio. La delega dovrà essere **preventivamente autenticata agli sportelli de La Cassa Rurale** entro il 24 aprile (per la prima ed eventualmente la seconda convocazione) ed **entro mercoledì 7 maggio 2025** per la seconda convocazione.

Le socie e i soci che prendono parte all'assemblea possono presentare richiesta di partecipazione a **Passaggiando 2025**, l'iniziativa che favorisce la socializzazione e permette di partecipare a **visite guidate**, **escursioni naturalistiche ed eventi culturali**.
Maggiori informazioni su date e programma dell'iniziativa saranno fornite in Assemblea.

La vostra partecipazione è fondamentale per la vita democratica della nostra Cassa Rurale. Per questo motivo, vi invitiamo a partecipare numerosi.

LA PRESIDENTE
Monia Bonenti

IL DIRETTORE
Marco Mariotti

I soci che parteciperanno all'ASSEMBLEA GENERALE avranno la possibilità di partecipare all'iniziativa

Passaggiando 2025

TRA VISITE GUIDATE, ESCURSIONI ED EVENTI CULTURALI

Il programma sarà consegnato ai soci presenti in assemblea e pubblicato sul sito www.lacassarurale.it a partire dal 11/05/2025

PARTE STRAORDINARIA

Revisione dello Statuto sociale

Gli interventi di modifica che si propone di apportare allo Statuto, sulla base di valutazioni di necessità ed opportunità, sono stati individuati e definiti congiuntamente dalla Capogruppo e dalle banche del Gruppo Cassa Centrale.

Le modifiche proposte riguardano aspetti di natura prettamente tecnica, di razionalizzazione e di merito.
Le **modifiche di natura tecnica** si sono sostanziate in proposte di revisione finalizzate a migliorare la **coerenza e la chiarezza** complessiva dell'articolato statutario.
Quelle di **razionalizzazione** sono state effettuate in risposta all'esigenza di superare previsioni non essenziali, raggiungendo al contempo un maggior grado di omogeneità degli statuti delle banche del Gruppo Cassa Centrale.
Le proposte di **modifica di merito** sono state orientate ad introdurre meccanismi funzionali al miglioramento di profili specifici della governance, nonché a favorire un adeguato avvicendamento dei componenti dei Consigli di Amministrazione nel corso del tempo, in conformità alle aspettative dell'Autorità di Vigilanza. Gli ambiti di intervento afferiscono alla **nomina, composizione e funzionamento degli Organi Sociali**, ai **compiti e requisiti del Direttore Generale** e ad alcune dinamiche che coinvolgono il **Socio Cooperatore**.

Nello specifico, il complesso delle **modifiche di merito** ha riguardato principalmente le seguenti disposizioni:

1. **ORGANI SOCIALI**
   - introduzione di una disposizione volta a promuovere il **rinnovo generazionale dei Consigli di Amministrazione** e un adeguato avvicendamento dei rispettivi membri nel corso del tempo, mediante la previsione di un limite al numero medio dei mandati consecutivamente svolti dall'insieme dei consiglieri, ovvero di un **limite individuale al numero di mandati** consecutivi dei singoli consiglieri;
   - rideterminazione del **numero massimo degli amministratori** e dei **componenti del Comitato Esecutivo**;
   - revisione e aggiornamento della disciplina in merito ai **requisiti per la nomina ad amministratore**.

2. **DIRETTORE GENERALE**
   - introduzione di previsioni più stringenti relativamente ai **requisiti per la nomina a Direttore Generale** e ai requisiti di assunzione del personale al fine di **prevenire potenziali conflitti di interesse**.

3. **SOCI COOPERATORI**
   - introduzione di una nuova **fattispecie di esclusione** volta ad assicurare alla banca la facoltà di sciogliere il vincolo societario con i soci a cui siano imputabili **irregolarità** nello svolgimento del **rapporto mutualistico**;
   - determinazione del **numero di deleghe** attribuibili al Socio Cooperatore **in assemblea**.

PARTE ORDINARIA

Modifica del Regolamento assembleare ed elettorale

Alla luce delle modifiche apportate allo Statuto, si rende necessario aggiornare il Regolamento Assembleare ed Elettorale, in modo da integrare e coordinare la disciplina derivante dalle due fonti normative.
Gli ambiti oggetto di rivisitazione sono stati individuati dalla Capogruppo con il supporto delle banche del Gruppo Cassa Centrale. Le modifiche proposte riguardano:

- la disciplina del conferimento delle **deleghe** per il voto in assemblea,
- la composizione ed i compiti della **Commissione Elettorale**,
- l'approvazione delle **modifiche statutarie e regolamentari** in sede assembleare,
- i meccanismi di **candidatura** e di **espressione del voto**.

Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024: destinazione del risultato di esercizio

L'esercizio 2024 evidenzia un risultato economico molto positivo per **La Cassa Rurale**: con 24 milioni di utile annuo siamo infatti davanti alla migliore performance economica nella storia della nostra Cassa Rurale, dando ulteriore riprova di quanto, la fusione di ottobre 2020, abbia creato e portato in termini di unità territoriale, socialità, redditività e solidità patrimoniale.
L'anno contabile appena conclusosi beneficia, come lo scorso, del livello dei tassi di riferimento di BCE, che sono rimasti sui livelli massimi raggiunti lo scorso anno fino a maggio 2024 per poi invertire la tendenza e volgere lentamente verso livelli inferiori e più "fisiologici".
Anche nell'esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del principio di reciprocità con i Soci, ha confermato l'iniziativa di "extra remunerazione" delle somme detenute dai soci sui conti correnti soci, condividendo quindi con la base sociale gli impatti dell'andamento del livello dei tassi.
L'anno in corso mostra un risultato molto positivo anche grazie all'attività di riduzione del credito deteriorato, che diminuendo in maniera importante, ha rilasciato una parte altrettanto considerevole delle coperture che nel corso degli anni la Cassa aveva spesato e che ora, ritornano a conto economico, come positive "Riprese di valore".
Chiaramente come da statuto, la maggior parte dell'utile conseguito nell'esercizio è destinato a Riserva legale: ciò si traduce in un incremento importante del nostro patrimonio che arriva nell'anno a bucare la quota immaginaria di 180 milioni, attestandosi -come vedremo successivamente- a 183,09 milioni di euro.

Come anticipato in premessa, La Cassa Rurale chiude l'esercizio 2024 con un utile di 24,118 milioni di euro, migliorando già l'ottimo risultato conseguito nel 2023.

(importi in migliaia di euro)	**31/12/2024**	31/12/2023	**Variazione**	**Variazione %**
Margine di interesse	44.289	43.754	535	1,2%
Commissioni nette	17.427	16.257	1.170	7,2%
Altre componenti finanziarie	-15.618	-9.657	-5.961	61,7%
Margine di intermediazione	**46.098**	**50.354**	**-4.256**	**-8,5%**
Rettifiche/Riprese di valore nette	20.352	-401	20.753	-5175,3%
Utili/Perdite da modifiche contrattuali	1.045	-72	1.117	-1551,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	**67.494**	**49.880**	**17.614**	**35,3%**
Costi operativi	-38.959	-32.418	-6.541	20,2%
Utile/perdite da cessione investimenti	-	-2	2	-100,0%
Utile al lordo delle imposte	**28.535**	**17.460**	**11.075**	**63,4%**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-4.417	-2.312	-2.105	91,0%
Utile d'esercizio	**24.118**	**15.148**	**8.970**	**59,2%**

MARGINE DI INTERESSE

Il **MARGINE DI INTERESSE** complessivo è pari a 44,29 milioni di euro e cresce rispetto allo scorso esercizio di 0,5 milioni di euro, pari ad un incremento su base annua del 1,2%.
Lo stesso è composto per 24,14 milioni di euro dal margine da clientela (in contrazione di circa 3,8 milioni rispetto al 2023) e da interessi derivanti dalla gestione della tesoreria aziendale per 20,15 milioni di euro (+ 4,3 milioni di euro su base annua, pari al + 27%).

Margine di interesse (*importi in migliaia di €*)	**31/12/2024**	31/12/2023	**Variazione**	**Variazione %**
Margine da clientela	24.138	27.929	-3.791	-13,6%
Margine da tesoreria	20.151	15.825	4.326	27,3%
Totali	**44.289**	**43.754**	**535**	**1,22%**

La diminuzione del margine tradizionale da clientela è attribuibile prevalentemente all'andamento dei tassi di riferimento e di conseguenza a quello degli Euribor alla base delle indicizzazioni dei tassi: il loro calo in corso d'anno ha spinto al ribasso il tasso medio dei mutui variabili e delle nuove erogazioni. Per contro, le iniziative sulla raccolta a scadenza ed a favore dei soci hanno mantenuto proporzionalmente più stabile il costo della raccolta, che si contrae nell'anno ma in maniera minore rispetto agli impieghi.
I tassi medi applicati dalla Banca al 31.12.2024 confrontati con quelli dello scorso anno evidenziano in maniera sintetica l'operato della Cassa che vede una riduzione della forbice dei tassi che dal 3,18% nel 2023 passa infatti ad un livello pari al 2,63% nonostante il tasso di riferimento BCE sia stato pari 4,50% dalla seduta BCE del 20 settembre 2023 a quella di maggio 2024.
Forbice della Cassa inferiore, per le iniziative messe in atto, anche rispetto al sistema bancario nazionale e alle altre BCC del gruppo: le banche affiliate a Cassa centrale Banca chiudono il 2023 con uno spread tassi del 3,26% (anch'esse comunque in calo rispetto al 3,80% dello scorso anno).

Il margine da tesoreria cresce in maniera importante, arrivando a 20,15 milioni di euro con una variazione positiva di 4,3 milioni di euro (+27%) rispetto allo scorso anno.
Questo risultato è figlio di due dinamiche diverse: da una parte si registra il positivo aumento della redditività del portafoglio titoli (ottenuta attraverso anche operazioni di vendita in minusvalenza e riacquisto di titoli di proprietà); dall'altro dalla chiusura anticipata e totale di tutti i finanziamenti in essere con BCE (operazioni TLTRO III), con conseguenti minori interessi passivi corrisposti.

COMMISSIONI NETTE

Passando alle **COMMISSIONI NETTE** si nota il loro sviluppo: a fine 2024 si assestano a 17,42 milioni di euro presentando un aumento di 1,17 milioni di euro che corrisponde ad una crescita su base annua del 7,2%, la maggiore registrata dall'anno della fusione de La Cassa Rurale.

I dati evidenziano come le commissioni attive abbiano registrato un incremento generalizzato e diffuso più o meno su quasi tutte le voci, anche se di quest'ultime, quelle che hanno fatto segnare il risultato migliore sono quelle derivanti dai "***Servizi di gestione, intermediazione e consulenza***".
Al loro interno, infatti, si registra un incremento importante delle commissioni derivanti dalla raccolta indiretta e quindi legate a Gestioni Patrimoniali, Fondi e Sicav, e Collocamento di Titoli. Il comparto ha fatto segnare un +9,3% (pari a 540 mila euro) attestandosi in totale a 6,32 milioni di euro contro i 5,78 del 2023.
A fianco, si registra anche un incremento importante delle commissioni sul comparto Assicurativo, che passano dai 1,885 del 2023 ai 2,328 milioni del 2024, facendo segnare un aumento ragguardevole del 23,5% pari a 443 mila euro su base annua.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il **MARGINE DI INTERMEDIAZIONE** è risultato pari a 46,09 milioni e deriva dalla somma del "Margine di interesse" e delle "Commissioni nette", corrette per le "Altre componenti finanziarie" che quest'anno fanno segnare un apporto negativo pari a circa meno 15,618 milioni.
Di questo impatto con segno negativo, meno 19,02 milioni derivano dal saldo generatosi a seguito della negoziazione dei titoli di proprietà: il fabbisogno di liquidità necessario alla chiusura delle Aste BCE unito all'esigenza di perseguire un moderato incremento della duration del portafoglio titoli e della sua composizione hanno reso necessario lo di smobilizzo e vendita in minusvalenza di titoli in portafoglio a redditività molto bassa. Con la liquidità generatasi si è provveduto appunto da una parte a chiudere tutta la leva finanziaria della Cassa e dall'altra ad acquistare titoli di stato più in linea con la strategia di portafoglio di gruppo e con i rendimenti attuali.
Le dinamiche relative all'attività finanziaria sui titoli di proprietà vengono mediate per circa + 1,42 milioni da utili generati dalla cessione di crediti; per + 565 mila euro di utili generati dalla cessione di crediti d'imposta; per + 0,76 milioni di euro dalla positiva valorizzazione a mercato delle Gestioni patrimoniali detenute nel portafoglio della Cassa; per 0,54 milioni dai dividendi da partecipazioni corrisposti alla Cassa (prevalentemente dalla Capogruppo); nonché da + 110 mila euro relativi al risultato netto delle attività di negoziazione, arrivando così al valore complessivo sopra esposto di – 15,618 milioni di euro.

RIPRESE DI VALORE

Le politiche di svalutazione messe in atto nel corso degli anni, culminate lo scorso esercizio ad una copertura pressoché totale del credito deteriorato, nonché una riduzione importante delle masse del credito deteriorato avvenuta in corso d'anno, hanno generato a conto economico delle importanti **RIPRESE DI VALORE**.
L'esercizio 2024 è perciò caratterizzato da una positiva inversione di segno alla voce "Rettifiche / Riprese di valore" del conto economico, la quale vede appunto passare il suo apporto da negativo per 0,4 milioni nel 2023 a molto positivo per + 20,3 milioni dell'esercizio 2024.
A concorrere a questa voce positiva ha contribuito anche la minor quota richiesta di nuove coperture a seguito del deterioramento di nuove posizioni: il bassissimo grado di deterioramento registrato nell'anno trova sintesi anche in questa voce e rappresenta la buona salute del tessuto economico locale.

COSTI OPERATIVI

I **COSTI OPERATIVI** ammontano a - 38,95 milioni di euro e sono composti per - 24,30 milioni di euro da "Spese per il personale"; per - 16,79 milioni di euro da "Altre spese amministrative"; per + 192 mila euro da "Accantonamenti a fondi per rischi e oneri"; per - 1,51 milioni da "ammortamenti su attività materiali ed immateriali" e per + 3,47 milioni di euro dal saldo positivo tra "Oneri e Proventi di gestione".
Nell'anno in corso si assiste ad un aggravio significativo dei Costi Operativi, pari a + 6,5 milioni di euro rispetto allo scorso anno (con una variazione in aumento pari al 20%). Questo tuttavia è riconducibile quasi totalmente ad alcune circostanze straordinarie: per quanto riguarda le spese per il personale, esse fattorizzano l'intero aumento salariale derivante dal rinnovo del CCNL (impatto stimato in circa + 900 mila euro) ed il ricorso ad un fondo esuberi corposo (+ 2,3 milioni di euro); per le altre spese amministrative invece concorre all'aumento la quota obbligatoria richiesta nel 2024 da Cassa Centrale Banca come contributo agli investimenti strategici di Gruppo (+ 1,35 milioni di euro).

Considerando quanto precede e l'effetto delle imposte - pari a - 4,417 milioni di euro - si raggiunge un **UTILE DI ESERCIZIO** molto positivo, pari a **24,118 milioni di euro**.

Anche lato grandezze patrimoniali, il 2024 è stato un anno positivo per la nostra Cassa che ha visto da una parte l'incremento di tutte le forme della raccolta, segno della fiducia accordata alla Cassa dai nostri soci e clienti; dall'altra una sostanziale tenuta dei Prestiti netti, che calano sì dello 0,5% su base annua ma in maniera minore rispetto alle altre BCC del nostro territorio (-2,3% medio registrato da CCB nelle Casse Rurali trentine) e rispetto all'intera industria bancaria italiana (-1,6%, secondo il report ABI di gennaio 2025).

(importi in migliaia di euro)	**31/12/2024**	31/12/2023	**Variazione**	**Variazione %**
Raccolta complessiva	**2.906.927**	**2.698.552**	**208.375**	**7,7%**
Raccolta diretta	1.704.640	1.644.985	59.655	3,6%
Raccolta indiretta	1.202.287	1.053.567	148.720	14,1%
di cui: risparmio amministrato	285.014	263.148	21.866	8,3%
di cui: risparmio gestito	917.273	790.419	126.854	16,0%
Prestiti netti	**1.051.733**	**1.056.804**	**-5.071**	**-0,5%**
di cui: bonis netti	1.048.982	1.055.765	-6.783	-0,6%
di cui: deteriorati netti	2.749	1.039	1.710	164,6%

RACCOLTA COMPLESSIVA

La raccolta complessiva a fine 2024 ammonta a 2 miliardi e 907 milioni di euro, con una crescita di 208 milioni pari a + 7,7%, la **RACCOLTA DIRETTA** è passata da 1 miliardo e 644 milioni ad **1 miliardo e 704 milioni** con un incremento di 59,6 milioni pari a +3,6% così come la **RACCOLTA INDIRETTA** che si è sviluppata in maniera molto importante, attestandosi a **1 miliardo e 202 milioni** di euro rispetto al miliardo e 53 milioni di euro dello scorso anno, facendo segnare un aumento del 14,1%, pari a 148 milioni su base annua.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato lato raccolta indiretta dal forte incremento di quella gestita che, favorita anche dai buoni rendimenti del mercato, fa registrare un incremento annuo di 126,8 milioni, pari da solo a quasi il 61% del totale dell'aumento della raccolta complessiva.
Dall'altra parte, questo fenomeno non ha assorbito totalmente il ricorso al risparmio amministrato, che segna comunque un aumento annuo di poco meno di 22 milioni, pari al +8,3% rispetto al 2023.

In ambito di Raccolta Indiretta e Gestita la nostra Cassa viene indicata nei report diffusi da Cassa Centrale come una delle "*Best Performer*" del gruppo CCB per gli indicatori:

- Raccolta Gestita/Indiretta, con un coefficiente pari al 76,3% La Cassa Rurale è la **seconda** banca su 65 del gruppo (media 60,5%).
- Raccolta Gestita/Complessiva, con un coefficiente pari al 31,8% si posiziona come la **terza** banca su 65 del gruppo, abbondantemente sopra la media (22%).

PRESTITI NETTI

I **PRESTITI NETTI** erogati dalla Cassa a fine 2024 ammontano a 1,051 miliardi in leggera contrazione rispetto allo scorso esercizio di circa 5 milioni di euro pari al - 0,5%. Nell'anno 2024 sono stati erogati **1.036** nuovi mutui, di cui **634** alle famiglie e **402** alle imprese, pari circa a poco più di 4 nuovi mutui ogni giorno lavorativo.

Considerando gli **IMPIEGHI LORDI** - che calano dai 1.133 milioni del 2023 ai 1.104 milioni del 2024 - si può apprezzare la positiva ed importante riduzione del deteriorato lordo che passa da

63,8 milioni a 44,7 milioni di euro, con una diminuzione di circa 19,1 milioni, concentrati prevalentemente all'interno delle Inadempienze probabili, che calano dai 55,1 milioni dello scorso esercizio a 34,2 milioni.
Come anticipato a più riprese, l'esercizio 2024 si caratterizza anche per gli ottimi risultati del credito deteriorato: il suo ammontare lordo sul totale crediti lordi a fine 2024 (**NPL RATIO**) raggiunge una percentuale pari al **4,1%**, in positivo calo rispetto al 5,6% del 2023 e al 7,3% del 2022: ciò grazie ad una gestione attiva e meticolosa delle posizioni deteriorate ed a due operazioni di cessione di crediti deteriorati per un importo lordo complessivo pari a 3,6 milioni di euro.

CREDITI DETERIORATI NETTI

L'andamento dei **CREDITI DETERIORATI NETTI** risultava a fine anno così ripartito:

Andamento crediti deteriorati netti *(importi in migliaia di euro)*	**31/12/2024**	31/12/2023	**Variazione**	**Variazione %**
Sofferenze	137	-	137	-
Inadempienze probabili	2.097	1.021	1.076	105%
Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	516	18	498	2767%
Totale crediti anomali per cassa	2.750	1.039	1.711	165%
Crediti anomali netti / Totale crediti netti	**0,3%**	**0,1%**		
Crediti anomali lordi / Totale crediti lordi	**4,1%**	**5,6%**		

L'**indice di copertura dei crediti deteriorati** cala leggermente e fisiologicamente dai i livelli massimi raggiunti nello scorso esercizio: il coverage ratio sul totale dei crediti deteriorati si attesta al **93,9%** dal 98,4% di dicembre 2023, l'indice di copertura delle sofferenze si mantiene pressoché totale, arrivando al 98,3% dal 100% raggiunto nello scorso esercizio, mentre quello delle inadempienze probabili passa dal 98,2% al 93,9%.

Andamento crediti deteriorati lordi *(importi in migliaia di euro)*	**Importo lordo 31/12/2024**	**Rettifiche di valore**	**% copertura**	**% coperture al 31/12/2023**
Sofferenze	8.092	7.956	98,3%	100,0%
Inadempienze probabili	34.289	32.192	93,9%	98,2%
Esposizioni scadute e sconfinanti deteriorate	2.332	1.816	77,9%	96,6%
Totale crediti anomali per cassa	**44.713**	**41.964**	**93,9%**	**98,4%**
Crediti Bonis	1.059.327	10.344	1,0%	1,3%
Totali	**1.104.040**	**52.308**		

COEFFICIENTI PATRIMONIALI

L'anno 2024 si chiude con un miglioramento anche dei **COEFFICIENTI PATRIMONIALI,** che si attestano ad un livello abbondantemente sopra sia ai requisiti di legge che alle medie del sistema bancario nazionale.
Al 31.12.2024 i **FONDI PROPRI** si attestano a complessivi 183,09 milioni di euro, in aumento rispetto ai 160,11 milioni dello scorso anno, così come il capitale primario di classe 1 (**CET1**).

Aumentano da 750,09 milioni a 756,94 milioni di euro anche le attività di rischio ponderate (**RWA**), essenzialmente per effetto dell'incremento dei requisiti patrimoniali complessivi legati al *Rischio operativo*, a seguito dell'incremento del margine di intermediazione sul quale è calcolato ed al *Rischio di Mercato*, che fattorizza l'impatto legato alle cessioni dei crediti fiscali. Gli assorbimenti invece relativi al *Rischio di credito e controparte*, restano stabili.

Il leggero aumento delle Attività di rischio ponderate viene proporzionalmente più che compensato dall'incremento dei Fondi Propri e CET1 che difatti generano un miglioramento dei coefficienti patrimoniali: il CET1 ratio risulta pari al **24,2%** - in aumento rispetto al 21,4% dell'anno precedente - così come il **Total Capital Ratio** (ovvero il rapporto tra fondi propri ed attività di rischio ponderate) che si colloca anch'esso al **24,2%,** rispetto al 21,4% dell'anno precedente.

(Importi in migliaia di Euro)	**31/12/2024**	31/12/2023	**Variazione**	**Variazione %**
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	183.098	160.113	22.985	14,36%
Capitale di classe 2 (Tier 2)	-	-	-	-
Totale Fondi Propri	**183.098**	160.113	22.985	0,14
RWA (Attività ponderate per il rischio)	**756.939**	750.091	6.848	0,91%
CET1 - TIER1 Ratio	**24,2%**	**21,4%**		
Total Capital Ratio	**24,2%**	**21,4%**		

Di seguito si riportano in dettaglio il Bilancio di esercizio 2024, composto da Stato Patrimoniale (attivo e passivo) e Conto Economico.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

	Voci dell'attivo	31/12/2024	31/12/2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	74.238.676	70.040.665
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (IFRS 7 par. 8 lett. a))	18.027.754	17.778.647
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value;	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	18.027.754	17.778.647
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (IFRS 7 par. 8 lett. h))	192.354.585	261.886.658
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. f))	1.559.462.500	1.604.121.237
	a) crediti verso banche	96.596.400	43.770.154
	b) crediti verso clientela	1.462.866.099	1.560.351.083
50.	Derivati di copertura	33.262	45.081
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	848.520	795.074
80.	Attività materiali	20.144.700	17.880.748
90.	Attività immateriali	222.733	257.774
	di cui: - avviamento	12.269	12.269
100.	Attività fiscali	13.954.614	20.235.120
	a) correnti	6.815.028	4.868.103
	b) anticipate	7.139.586	15.367.017
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120	Altre attività	87.673.215	63.206.588
	Totale dell'attivo	**1.966.960.558**	**2.056.247.592**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. g))	1.718.211.043	1.865.064.192
	a) debiti verso banche	13.571.050	220.079.367
	b) debiti verso la clientela	1.395.221.423	1.430.700.052
	c) titoli in circolazione	309.418.570	214.284.773
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value (IFRS 7 par. 8 lett. e))	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	1.256.828	533.940
	a) correnti	439.789	-
	b) differite	817.039	533.940
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	50.396.057	22.092.406
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	572.630	569.525
100.	Fondi per rischi e oneri:	8.981.983	7.681.394
	a) impegni e garanzie rilasciate	2.277.768	2.689.768
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	6.704.215	4.991.626
110.	Riserve da valutazione	322.590	-5.653.382
120.	Azioni rimborsabili	-	-
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Riserve	162.629.789	150.436.282
150.	Sovrapprezzi di emissione	287.262	190.823
160.	Capitale Azioni proprie (-)	184.181	184.282
170.	Azioni proprie (-)	-	-
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	24.118.195	15.148.130
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**1.966.960.558**	**2.056.247.592**

	CONTO ECONOMICO - Voci	31/12/2024	31/12/2023
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	75.388.182	71.247.699
11.	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	75.311.661	71.189.941
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-31.099.666	-27.494.065
30.	**Margine di interesse**	**44.288.516**	**43.753.634**
40.	Commissioni attive	21.759.456	20.027.139
50.	Commissioni passive	-4.332.633	-3.769.650
60.	**Commissioni nette**	**17.426.823**	**16.257.489**
70.	Dividendi e proventi simili	540.919	627.851
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	110.045	103.360
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-2.153	-2.646
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-17.026.797	-12.085.643
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-10.278.282	-6.221.255
	b)attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-6.748.515	-5.865.423
	c) passività finanziarie	-	1.035
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	760.564	1.699.763
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-83.909	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	844.474	1.699.763
120.	**Margine di intermediazione**	**46.097.916**	**50.353.808**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	21.166.840	-400.902
	a)attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21.177.177	-376.144
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-10.336	-24.758
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-814.712	-72.481
150	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**66.450.045**	**49.880.425**
160.	Spese amministrative:	-41.104.569	-35.360.066
	a) spese per il personale	-24.305.788	-20.446.879
	b) altre spese amministrative	-16.798.781	-14.913.187
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	191.917	1.579.411
	a) impegni e garanzie rilasciate	159.750	1.555.800
	b) altri accantonamenti netti	32.167	23.611
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-1.481.812	-1.548.287
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-35.042	-60.787
200.	Altri oneri/proventi di gestione	3.470.348	2.971.430
210.	**Costi operativi**	**-38.959.156**	**-32.418.299**
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-2.355
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	1.045.000	-
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-205	-
260.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**28.535.683**	**17.459.771**
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-4.417.489	-2.311.641
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	24.118.195	15.148.130
290.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
300.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**24.118.195**	**15.148.130**

PROPOSTA DESTINAZIONE DELL'UTILE

Il progetto di bilancio con la relativa documentazione, così come la proposta dell'utile, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 24/03/2025.
Il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea di destinare una quota dell'utile pari a **4 milioni di euro al fondo di Beneficenza** per continuare la propria attività di sostegno al territorio in una logica di mutualità e progettualità.

Si propone ai soci di procedere alla seguente **destinazione dell'utile** sociale di **€ 24.118.195** in accordo con l'articolo 53 dello Statuto e nei termini qui di seguito riportati:

(Importi in Euro)	**31/12/2024**	**Peso %**
Alla riserva legale, di cui all'art. 53, comma 1. lettera a) dello Statuto	19.394.649	80,4%
a fondo beneficenza	4.000.000	16,6%
Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione come disciplinato dall'art. 11 della L. n. 59 del 31.01.1992 (pari al 3,00% degli utili annuali)	**723.546**	**3,0%**
Utile d'esercizio	**24.118.195**	**100,00%**

Modalità di votazione e presentazione candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 9 membri di cui 8 Amministratori ed un Presidente.
L'articolo 35.1 dello Statuto prevede che gli amministratori scadano per un terzo ogni esercizio al fine di garantire all'interno del Cda la permanenza di amministratori portatori di esperienza, competenza e conoscenza delle azioni promosse dalla Cassa.
Nella prossima assemblea i Soci saranno chiamati ad eleggere numero tre amministratori il cui mandato scadrà nel 2028 ovvero alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Di seguito vengono riportati i nominativi degli Amministratori in scadenza e le aree di appartenenza:

ASSEMBLEA 2025: CARICHE IN SCADENZA		
Caola Fabrizia Rendena	**Passardi Dina** Chiese Bagolino	**Pellegrino Cinzia** Rendena

Come previsto dal Regolamento elettorale e sociale dal 24 al 28 febbraio si sono tenute le Assemblee Territoriali nelle quali si sono presentati i quattro candidati dei vari territori che hanno depositato la propria candidatura entro il 31.01.2025.
Non sono ammesse candidature in Assemblea.
Nelle schede di votazione per l'elezione delle cariche sociali i candidati saranno inseriti in base al numero di preferenze ottenute nelle Assemblee relative al territorio di competenza.

Di seguito si riportano i nominativi dei quattro candidati suddivisi per territorio di appartenenza.

CANDIDATO ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE – **TERRITORIO BUSA TIONE**

TONEZZER ROBERTO
Età: 68
Residente a: TIONE DI TRENTO (TN)
Professione: REVISORE LEGALE

n. 103 preferenze espresse
dall'Assemblea Territoriale Busa Tione

CANDIDATI ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE – **TERRITORIO CHIESE E BAGOLINO**

PASSARDI DINA
Età: 54
Residente a: PIEVE DI BONO-PREZZO (TN)
Professione: FUNZIONARIO PUBBLICO

n. 245 preferenze espresse
dall'Assemblea Territoriale Chiese Bagolino

CANDIDATI ALLA CARICA AMMINISTRATORE – **TERRITORIO RENDENA**

CAOLA FABRIZIA
Età: 65
Residente a: PINZOLO (TN)
Professione: EX FUNZIONARIA AMMINISTRATIVA

n. 114 preferenze espresse
dall'Assemblea Territoriale Val Rendena

PELLEGRINO CINZIA
Età: 46
Residente a: PINZOLO (TN)
Professione: DIRIGENTE AZIENDALE

n. 103 preferenze espresse
dall'Assemblea Territoriale Val Rendena

La Cassa Rurale
Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella

MUTUO CASA GREEN

RISERVATO AI SOCI E ALLE SOCIE DE LA CASSA RURALE

- Per acquisto, costruzione o ristrutturazione della **PRIMA CASA**
- Tasso agevolato per **IMMOBILI** ad alta **EFFICIENZA ENERGETICA** (classi A, B, C)
- Scopri inoltre l'opzione **NEXT GREEN**

Vuoi maggiori informazioni?
Contattaci e chiedi un appuntamento in filiale!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Le condizioni contrattuali sono indicate nel documento "Informazioni generali sul credito immobiliare offerto ai consumatori" del prodotto "Mutuo Casagreen Soci" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet www.lacassarurale.it, e nel documento "Prospetto informativo europeo standardizzato", che sarà consegnato al cliente prima della conclusione del contratto. La concessione del finanziamento è rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente."

www.lacassarurale.it

La Cassa Rurale
Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella

MUTUO PROTEZIONE SALUTE

RISERVATO AI SOCI E ALLE SOCIE DE LA CASSA RURALE

- Per **CURE SANITARIE**: visite mediche, interventi chirurgici, trattamenti ortodontici e spese dentarie, trattamenti fisioterapici e riabilitativi, spese ospedaliere e cliniche
- Tasso **FISSO AGEVOLATO**

Vuoi maggiori informazioni?
Contattaci e chiedi un appuntamento in filiale!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Le condizioni contrattuali sono indicate nel Foglio informativo del "Mutuo Protezione Salute Socio" messo a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca, nella sezione "Trasparenza" del sito internet www.lacassarurale.it e nel modulo Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori. Offerta valida fino al 31/12/2025. La concessione del finanziamento è rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente.

www.lacassarurale.it